
MISSION REPORT

SENEGAL E GAMBIA

20 - 28 FEBBRAIO 2023

Creazione di un centro ortopedico a Ziguinchor, in Senegal, e formazione ortopedica interregionale in Gambia



Swiss⁺ABILITY



LA MISSIONE

Roberto Agosta, Direttore esecutivo di SwissABILITY, si è recato in Senegal e in Gambia dal 20 al 28 febbraio 2023, per una fruttuosa missione conoscitiva ed esplorativa.

L'obiettivo, infatti, è stato quello di rafforzare la collaborazione con i partner e le istituzioni locali, al fine di rendere più efficiente il nostro lavoro nel Paese e per creare sinergie proficue a vantaggio del nuovo progetto di SwissABILITY che avrà luogo a Ziguinchor, nella regione della Casamance. Questo progetto ha come obiettivo la costruzione di un centro ortopedico, la formazione di tecnici ortopedici locali e la dotazione di una clinica mobile in una delle città con la più alta concentrazione di amputati di tutto il Paese e in cui i servizi riabilitativi sono assenti o inefficienti. Il progetto durerà tre anni ed è partito a gennaio 2023.

Il nostro principale partner locale per questo progetto è **ISAD - Initiative Solidaire des actions de développement**, un'associazione che da dieci anni sostiene le vittime delle mine antiuomo in Senegal e che promuove la loro riabilitazione a una vita attiva nella società. Il team di ISAD è composto da 12 membri, di cui otto affetti da disabilità. Le attività principali dell'associazione sono: educazione e sensibilizzazione alla comunità sui dispositivi esplosivi, reinserimento socio-economico delle vittime delle mine, sviluppo comunitario degli sfollati della guerra civile e sensibilizzazione ai diritti civili e politici delle vittime di mine antiuomo.



Roberto Agosta con il Direttore di ISAD Sarani Diatta e il suo team quasi al completo



DAKAR

La missione di SwissABILITY in Senegal è iniziata con un incontro tra Roberto Agosta e Sua eccellenza, la **Signora Arame Pop Sene**, Direttrice nazionale dei Servizi Sociali, presso il Ministero della Salute e dei Servizi Sociali.

L'atmosfera che si è respirata durante l'incontro è stata di grande entusiasmo e voglia di collaborare per la realizzazione di un nuovo centro riabilitativo di cui possa beneficiare tutta la popolazione senegalese. Madame Arame Pop Sene ha dichiarato l'importanza di creare partnership tra le istituzioni e le associazioni non governative, in modo da rendere le attività sul territorio le più efficienti possibile. Il Ministero ha fatto una promessa importante: non mancherà di sostenerci durante le fasi di importazione dei macchinari e materiali e attraverso la presa in carico del personale del centro riabilitativo al termine del progetto triennale di SwissABILITY. A dimostrazione dell'impegno, il Ministero della Salute e dei Servizi Sociali, SwissABILITY e ISAD - Initiative Solidaire des actions de développement hanno concordato che sarà siglato un accordo di collaborazione fra le parti.

Assieme alla Direttrice del Ministero dei Servizi Sociali era presente il **Direttore della Promozione e Protezione delle persone affette da disabilità**, il signor **Mamadou Lamine Faty**, **Sarani Diatta**, Direttore di ISAD, e **Gueye Cheikh Ahmed Tidiane**, **Presidente di Disability Pride Senegal**, un'associazione italiana che opera in Senegal nell'ambito della disabilità e della riabilitazione fisica.



A sinistra, Gueye Cheikh Ahmed Tidiane, al centro, la Direttrice dei Servizi Sociali Arame Pop Sene, alla sua sinistra rispettivamente Roberto Agosta, Direttore esecutivo di SwissABILITY e Sarani Diatta, Direttore di ISAD.

All'incontro hanno partecipato anche i responsabili degli altri ministeri.



Il Ministero della Salute e dei Servizi Sociali (Ministère de la Santé et de l'Action Sociale) a Dakar

Roberto ha proseguito la missione visitando il [Centro Riabilitativo Nazionale di Dakar](#), in cui lavorano otto persone ma solo due tecnici ortopedici formati. Tra questi, il [signor Coulon](#), venuto dal Togo - in cui esiste uno degli unici tre istituti in Africa che offrono una formazione ortopedica superiore - per rafforzare il personale del centro.

Al centro di Dakar i materiali scarseggiano e i tecnici che vi lavorano sono costretti a costruire arti protesici con gli unici materiali di cui dispongono, spesso inadatti a offrire un prodotto di qualità ed economicamente vantaggioso.



Uno dei tecnici impiegati nel centro ortopedico di Dakar al lavoro con una fresa



Il signor Coulon con Roberto, presso il centro ortopedico di Dakar

ZIGUINCHOR

Dopo due giorni di permanenza a Dakar, Roberto si è spostato verso Ziguinchor, in cui avrà luogo il progetto riabilitativo di SwissABILITY.

Qui, oltre ad aver incontrato il team di [ISAD](#) quasi al completo, abbiamo avuto la possibilità di conoscere molti partner che si sono tutti dimostrati entusiasti e collaborativi nei confronti di SwissABILITY.

Tra questi vi è l'[American Jewish World Service \(JWS\)](#), che sostiene ISAD già da diversi anni e la cui [Responsabile di Paese, Madame N'Dèye Marème Bodan](#), ha confermato di volersi impegnare per la realizzazione del nostro progetto. Nella stessa giornata, Roberto ha poi incontrato [Massimo Chiaruttini, Presidente di CEU – Ass. Cooperazione Esseri Umani](#), un'associazione non-profit con sede a Lugano e attiva in Senegal da oltre 35 anni.



Sarani Diatta, N'Dèye Marème Bodan e Roberto Agosta. L'American Jewish World ha promesso di sostenere economicamente il progetto e di affiancare ISAD nella parte burocratica.

A Ziguinchor, SwissABILITY ha incontrato la [Federazione Regionale delle Persone affette da disabilità](#). Oltre al lavoro di sensibilizzazione, protezione dei diritti, advocacy e accompagnamento dei disabili nelle pratiche burocratiche, hanno dei piccoli progetti di coltivazione biologica, allevamento, fabbricazione di sapone e olii estratti da aloe vera, papaya, cocco e moringa. In queste attività le donne affette da disabilità ricoprono un ruolo centrale e viene data loro la possibilità di integrarsi attivamente nella società.



Sarani e Roberto con alcuni dei membri della Federazione Regionale delle Persone affette da disabilità



Negozi in cui le donne affette da disabilità di Ziguinchor impiegate nei programmi della Federazione possono vendere i prodotti del proprio lavoro, tra cui olii e saponi

[Joãozinho Indi](#) era il tecnico ortopedico responsabile del programma del ICRC in Guinea Bissau che è stato chiuso nel 2022. Joãozinho si è messo a disposizione per aiutare il centro ortopedico che verrà costruito da SwissABILITY e ISAD a Ziguinchor come tecnico ortopedico e formatore. È venuto da Bissau per aiutare nella pianificazione del centro e per aiutare Sarani nei preparativi. Nelle foto seguenti, Joãozinho e Sarani pongono i primi mattoni del nuovo centro di riabilitazione.



HUMANITY & INCLUSION

Ousman Diallo dirige l'ufficio di Humanity & Inclusion nella regione della Casamance e si è dimostrato da subito entusiasta nei confronti del progetto di SwissABILITY a Ziguinchor, promettendo di sostenere il centro riabilitativo attraverso dei contributi per il pagamento dei servizi effettuati alle persone affette da disabilità e attraverso la sovvenzione dei materiali.



USAID E CRS

Un incontro importante è stato con i responsabili regionali di USAID e CRS (Catholic Relief Service). Moussa Sow e Salomon Diedhou si sono resi disponibili per il pagamento dei materiali e dei macchinari di cui verrà equipaggiato il centro.



OMAR SAMBUO

Sarani e Roberto con Omar Sambuo, l'architetto che ha pianificato la costruzione del centro riabilitativo di Ziguinchor. Non vediamo l'ora di vedere nascere questo progetto!



DIREZIONE REGIONALE DEI SERVIZI SOCIALI

SwissABILITY e il partner ISAD hanno infine incontrato la Direzione Regionale della Salute e dei Servizi Sociali. Il Direttore Regionale si è dimostrato molto contento per l'esistenza di ISAD, un'associazione che si prende cura delle vittime di mine antiuomo e le riabilita nella società.



SwissABILITY non ha mancato di visitare il [centro ortopedico provinciale del distretto di Ziguinchor](#). Il suo direttore, Monsieur N'Diane ha condiviso le grosse sfide che devono affrontare a causa della mancanza di materiali e la penuria di macchinari. Sono riconoscenti del fatto che sarà costruito un nuovo centro che potrà dare anche a loro un'assistenza con materiali e offrire formazione continua ai tecnici locali.



Anche il [Comitato Internazionale della Croce Rossa – CICR](#) ci ha accolti con grande riconoscenza. In passato il CICR sovvenzionava 40 amputati all'anno che però dovevano andare fino a Bissau per ricevere una protesi. Ora che il loro programma è terminato e che un centro ortopedico sarà costruito proprio qui a Ziguinchor, è ovvio che questa notizia ha rallegrato tutti i partner locali coinvolti all'assistenza alle vittime di mine. Finalmente esiste una soluzione locale!



VERSO LA PRIMA FORMAZIONE INTERREGIONALE

BANJUL, GAMBIA

A tre ore di distanza da Ziguinchor, c'è Banjul, nel Gambia. Lì SwissABILITY e ISAD hanno visitato i colleghi del centro ortopedico per organizzare la prima formazione ortopedica internazionale, che raggrupperà tecnici da Guinea Bissau, Senegal e Gambia prevista per agosto 2023.

Questo programma è stato creato in collaborazione con il partner [Legs4Africa](#) e prevede una formazione continua su diversi anni a livello regionale per servire i bisogni dell'Africa occidentale.

I colleghi del Gambia, [Mr. Ebrima Krubally](#), [Gabu Ibrahim](#) e il loro team hanno una bellissima collaborazione con il team di L4A, diretto dal dinamico [Bob Bubacarr](#) che è responsabile della manutenzione delle protesi. Bob va in giro per tutto il Gambia con il suo vecchio 4x4 addobbato da una protesi fissata sul paraurti - causando sgomento o ammirazione dai passanti - e fornisce assistenza a tutti gli amputati che non possono recarsi in città.



Roberto, Ebrima Krubally, Bob Bubacarr e Sarani



Ebrima Krubally, responsabile del workshop, con il suo team composto da Oumie Jallow, Marrow Fofana e Gabu Jarjue.



A sinistra, Momodou N.Savage, il meccanico delle carrozzine del centro ortopedico di Banjul

A destra, Bob Bubacarr, responsabile della manutenzione delle protesi di Legs4Africa